



Esito del monitoraggio dei tempi procedurali, riferito al 2° semestre dell'anno 2018 eseguito in data 03/01/2019 presso il Settore **Ecologia e Ambiente** ai sensi dell'art. 1 comma 28, del D. Lgs. 190/2012.

Tipologia del procedimento:	Rilascio/Rinnovo/Modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale		
Oggetto del procedimento:	Rilascio/rinnovo/modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013, art.4, comma 4 (con esclusione, tra i titoli che devono essere sostituiti dall'AUA del rilascio/modifica sostanziale di quello di cui alla lett.c) art.3 comma 1 del DPR 59/2013 – autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/2006 (il cui procedimento ha durata superiore a 90 giorni)		
Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria:	Prevenzione inquinamento da agenti fisici e chimici nelle acque		
Ufficio del procedimento:	Ufficio AUA		
n. di procedimenti non conclusi nel semestre precedente:	572	n. di procedimenti avviati nel semestre:	51
n. di procedimenti conclusi nel semestre per i quali sono stati rispettati tutti i termini procedurali:	15	n. di procedimenti conclusi nel semestre per i quali non sono stati rispettati tutti i termini procedurali:	31
n. di procedimenti in corso:	(577) 540 ⁱ		
Motivazioni degli (eventuali) scostamenti:	<p>gli scostamenti sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none">• difficoltà riscontrate con i SUAP comunali:<ul style="list-style-type: none">○ nella gestione delle procedure con modalità digitali: i flussi di istanze non sono costanti ma si registrano arrivi a gruppi e spesso le stesse pervengono al settore con ritardi già maturati, anche ben oltre la scadenza dei termini del procedimento stesso;○ per l'invio dei titoli di competenza degli altri soggetti competenti, necessari per l'adozione del provvedimento finale○ scarsità delle risorse in disponibilità del Settore da poter dedicare in modo continuo alla gestione di tali procedimenti <p>N.B. Da Marzo 2017, vista l'attività preparatoria per l'attivazione della piattaforma informatica per la gestione dei procedimenti AUA tramite lo sportello ambientale della Provincia di Latina, che si è andata ad aggiungere a quelle già in carico al servizio, tali attività hanno iniziato a registrare un rallentamento, fino praticamente ad arrestarsi dalla fine di Aprile, dato che la piattaforma per la gestione back-office ha riportato importanti criticità riferite all'interfaccia con il protocollo informatico come da segnalazioni effettuate dal servizio nelle precedenti settimane determinando un conseguente e inevitabile arretrato della gestione della documentazione in arrivo inerente le nuove istanze, quelle esistenti, la corrispondenza in risposta ai SUAP comunali e la redazione, approvazione e trasmissione dei provvedimenti finali.</p> <p>L'informatizzazione dei procedimenti AUA non ha registrato un completo beneficio di ritorno sulle attività finalizzate alla registrazione in entrata delle nuove istanze, atteso che non si è potuta ottenere l'interazione completa del protocollo informatico con il portale Ambiente: pertanto gran parte delle</p>		

	<p>attività amministrative che dovevano essere sostituite e automatizzate, sono rimaste a carico del personale assegnato alla prima fase di acquisizione e avvio dei nuovi procedimenti.</p> <p>Inoltre da ottobre del 2017 alcuni Comuni del territorio provinciale (il dato risulta in aumento) hanno iniziato ad aderire alla piattaforma governativa Impresainungiorno per l'attivazione dei procedimenti SUAP e SUE.</p> <p>Le istanze provenienti da tale portale non risultano leggibili dal prodotto di backoffice per la gestione delle AUA, pertanto la registrazione dei dati riferiti alle istanze resta completamente manuale</p>
<p>Azioni individuate per ripristinare il rispetto dei tempi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposti primi vademecum operativi per uniformare le procedure interne di gestione dei procedimenti e delle piattaforme informatiche • Adottata circolare interna prot.30079 del 13/06/2018 con individuazione delle priorità nelle assegnazioni delle istanze • Predisposto piano di recupero delle istanze attivate nel 2017 prot.24735 del 15/05/2018 • Considerato l'arretrato costituitosi nel 2017 sulle verifiche formali da eseguire in 30 gg successivi all'attivazione delle nuove istanze per la comunicazione dell'esito al SUAP e atteso che procedendo sulla verifica di quelle già scadute si sarebbe continuato a portare in arretrato anche le nuove istanze, si è disposto il ripristino delle attività di verifica formale, nei termini prescritti dal DPR59/2013, delle istanze con decorrenza dal 01/04/2018, con piano di recupero degli arretrati. • Con DD n.244 del 19/03/2018 e successiva n.251 del 21/03/2018, è stata disposta la "riorganizzazione delle risorse umane a seguito del "piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale adottato con deliberazione c.p. N. 25/2017 e della nuova struttura organizzativa dell'ente: <ul style="list-style-type: none"> ○ le assegnazioni dei dipendenti, come rideterminate, riflettono la scelta organizzativa del lavoro dei vari servizi, individuata tra le azioni da attuare per la mitigazione del rischio anticorruzione, basata sul principio di separare la fase amministrativa, dei procedimenti di istanza di parte, da quella tecnica ○ i dipendenti saranno coinvolti, rispetto alle specifiche specializzazioni professionali di ognuno e nell'ambito delle proprie mansioni, secondo le necessità di servizio, nonché per una equa ripartizione del carico del lavoro, anche nelle funzioni svolte nei servizi diversi da quello di primaria assegnazione ○ Il suddetto assetto ottimizza l'organizzazione ma non elimina le criticità nello svolgimento delle funzioni amministrative, per carenza di personale, di cui alle note: prot. n. 46749 del 17.10.2017- prot. n. 3366 del 22.01.2018 – prot.n. 20.07.2018, per cui gli atti sopra richiamati sono volti a riorganizzare l'attuale struttura operativa, senza intervenire nell'integrazione/potenziamento della stessa secondo le necessità segnalate.

	<ul style="list-style-type: none"> • Avviato confronto con Camera di Commercio e Impresainungiorno al fine di seguire in modo diretto l'attuazione del portale informatico del SUAP del territorio: richiesto intervento tecnico al fine di rendere interoperabili le piattaforme in gestione ai comuni con quelle della Provincia • Adottato Atto di Indirizzo n°52513 del 15/11/2017 del dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Latina, relativo i procedimenti AUA, al fine di ottimizzare le tempistiche riferite alla chiusura dei procedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.), sospesi in attesa della trasmissione dei provvedimenti di competenza degli altri soggetti oltre questa Provincia. <p>Con il predetto atto, si è disposto in sintesi che:</p> <p>1) le AUA saranno adottate dalla Provincia anche nel caso in cui non siano stati trasmessi i provvedimenti di competenza degli altri soggetti, con mandato ai SUAP di completare l'AUA, integrandola dei titoli mancanti, prima del rilascio del titolo al richiedente;</p> <p>le AUA contenenti titoli di esclusiva competenza comunale e di altri soggetti diversi dalla Provincia, saranno rilasciate direttamente dai SUAP, a seguito della comunicazione di esito della verifica formale, con la quale la Provincia esclude i titoli di propria competenza</p>
--	---

ⁱ Dato aggiornato a quello risultante dal nuovo database della piattaforma Solo1 di gestione dei procedimenti AUA e altri procedimenti del Settore Ecologia e Ambiente.

Lo scarto in diminuzione è la risultante delle correzioni e degli aggiornamenti fatti sui procedimenti in corso, eliminati a seguito delle verifiche eseguite in fase istruttoria sugli stessi.

Nella maggior parte dei casi si tratta di:

- procedimenti attivati per errore come nuovi ma che in sede di istruttoria sono poi risultati integrazioni riferite a istanze già presentate;
- procedimenti che a seguito di integrazione della domanda riferita alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/2006, hanno attivato la CdS prescritta dalla normativa in materia e pertanto, la Tipologia e la tempistica di procedimento è cambiata riportandosi a quella di cui alla scheda 36.